

<b>DOMENICA</b> 15/11/2020	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Zabotto Ferdinando e Camilla/Bassi Erminio, Silvia, Sergio/Romanello Renata/Favaro Germano
<b>XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Zottarel Guglielmo
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Foresto Rita/Zanette Arturo/Neso Giovanni/Romanello Angelo e Marina/Schiavon Gianni e Elsa/Bertuola Antonio/Bianchin MariaPia
<b>LUNEDI</b> 16/11/2020 <b>S. MARGHERITA</b>	18.30	<b>Pero</b> Scuola di san Valentino
<b>MARTEDI</b> 17/11/2020 <b>S. ELISABETTA</b>	8.30	<b>S. Bartolomeo</b>
<b>MERCOLEDI</b> 18/11/2020	18.30	<b>Pero</b>
<b>GIOVEDI</b> 19/11/2020	20.00	<b>Pero</b> <b>Messa della Collaborazione</b>
<b>VENERDI</b> 20/11/2020	18.30	<b>Pero</b> Gasparini Romildo
<b>SABATO</b> 21/11/2020 <b>MADONNA DELLA SALUTE</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Moretto Veneslao e "Cicci"/ Marchetto Marisa, Luigi, Rita, Michela
<b>DOMENICA</b> 22/11/2020	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Voltarel Natalina/Cescon Angelo e Antonio/Zanette Gioacchino e Pianella Blandina/Gasparini Giuseppe, Elda, Romildo
<b>XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b>
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Zaffalon Angelo/Feltrin Lina/Trevisi Arnaldo/Bettiol Gino/Buosi Anselmo



## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

15 Novembre 2020



**XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### Il Signore ci invita a entrare nella gioia

C'è un signore orientale, ricchissimo e generoso, che parte in viaggio e affida il suo patrimonio ai servi. Non cerca un consulente finanziario, chiama i suoi di casa, si affida alle loro capacità, crede in loro, ha fede e un progetto, quello di farli salire di condizione: da dipendenti a con-partecipi, da servi a figli. Con due ci riesce. Con il terzo non ce la fa. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia: Bene, servo buono! Bene! Eco del grido gioioso della Genesi, quando per sei volte, «vide ciò che aveva fatto ed esclamò: che bello!». E la settima volta: ma è bellissimo! I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: ti darò potere su molto, entra nella gioia del tuo signore. In una dimensione nuova, quella di chi partecipa alla energia della creazione, e là dove è passato rimane dietro di lui più vita. L'ho sentito anch'io questo invito: «entra nella gioia». Quando, scrivendo o predicando il Vangelo, il lampeggiare di uno stupore improvviso, di un brivido nell'anima, l'esperienza di essere incantato io per primo da una grande bellezza, mi faceva star bene, io per primo. Oppure quando ho potuto consegnare a qualcuno una boccata d'ossigeno o di pane, ho sentito che ero io a respirare meglio, più libero, più a fondo. «Sii egoista, fai del bene! Lo farai prima di tutto a te stesso». E poi è il turno del terzo servo, quello che ha paura. La prima di tutte le paure, la madre di tutte, è la paura di Dio: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso...ho avuto paura. Questa immagine distorta di un Dio duro, che ti sta addosso, il fiato sul collo, è lontanissima dal Dio di Gesù. E sotto l'effetto di questa immagine sbagliata, la vita diventa sbagliata, il luogo di un esame temuto, di una mietitura che incombe. Se nutri quell'idolo, se credi a un Dio padrone duro e spietato, allora lo incontrerai come maschera delle tue paure, come fantasma maligno; e il dono diventa, come per il terzo servo, un incubo: ecco ciò che è tuo, prendilo. Se credi a un Signore che offre tutto e non chiede indietro nulla, che crede in noi e ci affida tesori, follemente generoso, che intorno a sé non vuole dipendenti e rendiconti, ma figli, allora entri nella gioia di moltiplicare con lui la vita. Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, del granello di senape, del bocciolo, di talenti da far fruttare, di inizi piccoli e potenti. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli. Siamo tutti sacerdoti di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Dio è la primavera del cosmo, a noi di esserne l'estate profumata di frutti.

(Ernes Ronchi)

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **Benvenuto don Federico**

**OGGI don Federico Giacomini sarà accolto dalle comunità di Candelù e Varago rispettivamente alle ore 9.30 e alle 11.30. Auguriamo a don Federico un proficuo servizio pastorale nella nostra Collaborazione.**

## **OGGI: 4<sup>A</sup> GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

Pregheira a Dio e solidarietà con i poveri e i sofferenti sono inseparabili. Per celebrare un culto che sia gradito al Signore è necessario riconoscere che ogni persona, anche quella più indigente e disprezzata, porta impressa in sé l'immagine di Dio. Pertanto, il tempo da dedicare alla preghiera non può mai diventare un alibi per trascurare il prossimo in difficoltà. Ogni anno, con la Giornata Mondiale dei Poveri, Papa Francesco ritorna su questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa, perché i poveri sono e saranno sempre con noi per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell'esistenza quotidiana. "Tendi la mano al povero", dunque, è un invito alla responsabilità come impegno diretto di chiunque si sente partecipe della stessa sorte. È un incitamento a farsi carico dei pesi dei più deboli, come ricorda San Paolo: «Mediante l'amore siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 5,13-14; 6,2). Non si tratta di un'esortazione facoltativa, ma di una condizione dell'autenticità della fede che professiamo.

## **GIORNATA PER IL SEMINARIO**

***Domenica prossima si celebra la giornata per il Seminario diocesano. Un'occasione per sostenere questa importante realtà con la preghiera e con l'aiuto economico.***

Questo è un tempo nel quale si porta nel cuore il desiderio di essere accompagnati ad abitare il presente, con le domande e le grandi sfide che esso pone. Se, come dice Papa Francesco, la Chiesa è un ospedale da campo, oggi più che mai il mondo cerca "operai" capaci di chinarsi sull'uomo ferito.

Si cercano preti capaci di ascolto. Come è avvenuto per quel giovane che, di fronte a un tempo tanto inusuale quanto provocatorio come quello dei mesi scorsi, si è posto alcune domande sul senso della propria vita e ha intrapreso un serio cammino di ricerca vocazionale.

Si cercano preti per sostenere la vitalità delle famiglie e delle comunità cristiane, fortemente provate dall'interruzione della proposta catechistica, dalla sospensione della celebrazione dei sacramenti, dalla difficoltà di offrire esperienze formative agli adolescenti e ai giovani.

Si cercano preti capaci di stare accanto a coloro che sono considerati "scarti" della vita sociale, come ha fatto don Roberto Malgesini, prete della diocesi di Como, che ogni giorno assisteva i senza fissa dimora in città.

Si cercano preti disponibili a vivere insieme ad altri preti, condividendo la fede nel Signore e le ansie pastorali. Preti costruttori di comunione tra di loro: il mondo infatti ha bisogno di annunciatori-testimoni, creativi su vie nuove in tempo di grandi mutamenti.

Anche oggi il Signore chiama a seguirlo come preti, perché la Chiesa sia a servizio delle necessità di questo nostro mondo. Il Seminario diocesano, con i suoi 69 ragazzi e giovani, accompagna a comprendere la voce del buon Pastore e offre un'esperienza singolare di Chiesa per preparare al ministero coloro che sono chiamati. Se in questi mesi il complesso del Seminario ha dovuto ridurre l'accoglienza di persone e di gruppi per evitare la diffusione del virus ai seminaristi, non di meno il Seminario avverte la vicinanza e il sostegno di tante persone e di tante parrocchie. Molti sono i benefattori del nostro Seminario per i quali preghiamo ogni lunedì nella santa messa.

Mentre continuiamo a pregare "il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe", affido il cammino dei seminaristi all'incessante preghiera di tanti uomini e donne di buona volontà.

(Mons. Giuliano Brugnotto, Rettore del Seminario)